



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

## CONVENZIONE PER LA TUTELA E LA CONSERVAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, STORICO E TECNICO DELL'ARTIGIANATO ITALIANO

Il Ministero per i beni e le attività  
culturali

e

La Confartigianato

Considerato che il patrimonio culturale italiano è una risorsa da preservare sia per quel che riguarda la tutela e la conservazione, sia per quel che riguarda la diffusione della sua conoscenza, anche con il ricorso alle tecnologie di comunicazione multimediale ed alle più avanzate tecniche di marketing, nonché per quel che riguarda lo sviluppo di attività e servizi collaterali anche di natura economico-produttiva;

Considerata la necessità di conservare, tutelare e promuovere le profonde radici artigiane dei territori, in cui attività produttive di tipo creativo che si distinguono per varietà di prodotti e di stili sono racchiuse in tradizioni tecnico-produttive e storico-sociali di primaria importanza per l'identità culturale del nostro Paese;

Considerato che il miglioramento del pregio delle produzioni artistico-artigianali, nonché la valorizzazione del "made in Italy" sono obiettivi da perseguire con impegno congiunto da parte dello Stato, delle Regioni, degli enti locali e dell'imprenditoria artigiana privata, in quanto artigianato, servizi e turismo culturali costituiscono un imprescindibile strumento di conoscenza dell'identità del Paese e un importante volano per la creazione di nuove attività imprenditoriali, in grado di creare nuova occupazione;

Ritenuto opportuno sviluppare – comunque salvaguardando le esigenze della tutela del patrimonio culturale- una serie di azioni per diffondere in maniera più vasta ed organica la conoscenza del patrimonio artistico, storico e tecnico dell'artigianato e di avviare, a tal fine, una proficua collaborazione tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Confartigianato;



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

## CONVENGONO QUANTO SEGUE:

### Art. 1

Il Ministero per i beni e le attività culturali, di seguito denominato Ministero, e la Confartigianato, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e senza onere finanziario a carico del Ministero, collaborano per perseguire le seguenti finalità:

- 1) predisposizione di un programma di comunicazione posto in essere direttamente dalle parti, e promozione di una serie di attività, anche attraverso pubblicazioni, incontri e seminari, volte a favorire lo scambio di reciproche conoscenze, per la promozione, nelle sue varie forme ed espressioni, dei beni e delle attività culturali;
- 2) diffusione dell'informazione sui beni e le attività culturali, comprese le iniziative connesse alla loro valorizzazione, e sui possibili campi di intervento per le imprese artigiane, sui contenuti e sulle implicazioni che possono derivarne, sui benefici, fiscali e non, che ne conseguono;
- 3) favorire la conservazione e la diffusione di particolari abilità manuali, di stili operativi e di memoria sostenendo le conoscenze di tecniche antiche e tradizionali, le capacità creative, le professionalità e i mestieri artigiani;
- 4) promozione di attività di formazione delle risorse umane nelle professioni artistiche e nei mestieri, con particolare riferimento ai giovani e agli studenti;
- 5) favorire la creazione di un sistema organizzato per la produzione, la distribuzione e la vendita di oggetti e di riproduzioni d'arte per lo sviluppo dell'artigianato artistico di qualità.

### Art. 2

Al fine di perseguire efficacemente le finalità di cui all'articolo 1, le parti, per quanto di rispettiva competenza, si attivano, altresì, per favorire:

- a) la promozione di specifiche attività progettuali e la realizzazione di interventi, anche di carattere dimostrativo e/o sperimentale, da assumere come esempi e buone pratiche;
- b) l'impiego di nuove tecnologie e di nuovi strumenti nelle imprese artigiane che operano nel settore dei beni culturali;
- c) la promozione di un'attività di informazione in grado di offrire itinerari, servizi e modalità di fruizione di beni culturali;
- d) la promozione e lo sviluppo del merchandising di qualità relativamente ad oggetti, creazioni, riproduzioni, manufatti d'arte ed artigianato artistico;
- d) la diffusione, attraverso un'adeguata campagna di comunicazione, di specifiche conoscenze e notizie relative a programmi, progetti, risultati ed eventi.

### Art. 3

Per le finalità di cui alla presente convenzione, il Ministero e la Confartigianato si attivano, in particolare, per favorire:

- a) la promozione di specifici corsi di formazione tramite le rispettive strutture e articolazioni territoriali, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni, degli enti locali, dei soggetti pubblici e privati, quali Istituti e Accademie, che operano nei settori di interesse della presente convenzione.



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

La Confartigianato, in particolare, per la realizzazione concreta di tali attività formative si avvarrà della "Fondazione Manlio e Maria Letizia Gormozzi" e della rete delle proprie associazioni territoriali, offrendo la disponibilità di strutture già avviate quali, la Scuola del Restauro di Thiene (VI), il Centro del Restauro "Restante" di Alvisopoli (VE) e l'Accademia dell'Artigianato di Este (PD);

b) la reciproca visibilità delle attività di diffusione della conoscenza dei beni culturali attraverso la connessione alle reti telematiche gestite dalle parti. A tale riguardo, la Confartigianato renderà fruibile la rete dei Musei dell'artigianato da essa promossa;

c) il merchandising di oggetti di artigianato artistico con modalità che ne garantiscano autenticità e qualità. Utili riferimenti potranno essere le esperienze realizzate da Confartigianato con Artex (Centro per l'artigianato artistico e tradizionale della Toscana) e con Regalitalia (Vetrina web delle eccellenze dell'artigianato italiano);

d) la diffusione e lo scambio, anche avvalendosi dei mass media, di buone prassi della pubblica amministrazione e degli operatori economici del settore. Un modulo organizzativo di riferimento, per le esperienze a livello regionale, potrà essere rappresentato dall'iniziativa avviata dalla Confartigianato Sardegna relativamente alla offerta di circuiti turistici individuati d'intesa con comuni, musei ed istituzioni culturali.

## Art. 4

Il Ministero per i beni e le attività culturali per realizzare le predette iniziative si potrà avvalere, oltre che delle proprie strutture centrali e periferiche, della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.a..

## Art. 5

Le parti costituiscono un comitato di monitoraggio formato da propri rappresentanti con il compito di verificare, con cadenza annuale, lo stato di attuazione della presente convenzione.

## Art. 6

La presente Convenzione ha durata biennale e può essere rinnovata.

Roma, 19 maggio 2004.

Il Ministro per i beni e le attività culturali

Prof. Giuliano Urbani

Il Presidente della Confartigianato

Dott. Luciano Petracchi